Al MVSA di Sondrio la mostra “Poetica degli affetti”

Se vi trovate nella splendida **Sondrio,** nel cuore della Valtellina, per trascorrere un **weekend**, non dimenticate di visitare la **Mostra “Poetica degli affetti**. **Pittura italiana tra Ottocento e Novecento**“, che sarà in esposizione al MVSA **fino al 14 novembre** presso il MVSA, il Museo Valtellinese di Storia e Arte.

Sono gli affetti, nella loro accezione più intima, il tema centrale della mostra, incentrata **su 5 capolavori** che ben rappresentano uno spaccato di cultura figurativa italiana attraverso alcuni dei suoi massimi esponenti: “*Maternità”* di **Silvestro Lega**, “*Bimba al sole*” di **Francesco Paolo Michetti**, *“Felicità*” di **Antonio Mancini**, “*Giochi in riva al lago*” di **Ettore Tito** e “*Casa di Riposo Bonacossa a Dorno Lomellina*” di **Angelo Morbelli**.

“Maternità” di Silvestro Lega (1881-82)

Una serie di dipinti che idealmente occupano uno spazio cronologico compreso tra l’annessione di Roma al Regno d’Italia e la **Prima Guerra Mondiale**, a testimoniare di uno dei momenti più dinamici e prolifici della storia della pittura italiana, ma anche momenti di vita quotidiana del tutto intimi, personali e privati, tesi a raccontare la preziosità e la fuggevolezza di ogni attimo vissuto nella cerchia degli affetti e nella inconsapevolezza della caducità del momento.

“Bimba al sole” di Francesco Paolo Michetti (1870)

Una mostra al tempo stesso delicata e austera ma anche intensa ed emozionante, con atmosfere, colori e chiaroscuri che pervadono i dipinti a olio, e perchè ci porta istintivamente a riflettere sulla nostra contemporaneità. Una contemporaneità in cui, a causa della pandemia, abbiamo dovuto vivere di rapporti a distanza, riscoprendo, per paradosso, l’importanza degli affetti e di quei momenti di “normalità spensierata” che vengono richiamati nelle suggestive opere in esposizione.

“Felicità” di Antonio Mancini (1900-1910)

I due giovani curatori della mostra, **Elena Li Causi e Fabio Mari**, che hanno collegato i cinque capolavori in un allestimento ideale, invitano i futuri visitatori a seguire **un percorso libero nella visione delle opere**, perché quando si parla di affetti “non c’è un inizio e non c’è una fine”.

“Casa di Riposo Bonacossa a Dorno Lomellina” di Angelo

Morbelli (1913)

L’esposizione sarà visitabile **fino al 14 novembre 2021** negli orari di apertura del museo, da martedì a domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. A partire dal mese **di ottobre** con orario esteso fino alle 13 e apertura pomeridiana anticipata alle 14. Per eventuali visite guidate, contattare il Museo. L’ingresso è libero, ma l’accesso agli spazi è consentito solo se in possesso di Green Pass.

“Giochi in riva al lago” di Ettore Tito (1910)

INFO

MVSA Palazzo Sassi de’ Lavizzari, via Maurizio Quadrio 27, Sondrio, tel 0342/526553, www.mvsa-sondrio.com